

De Rigo, 59 dipendenti in mobilità volontaria

La perdita di Givenchy e Zegna nel 2014, l'[annuncio](#) di 108 licenziamenti lo scorso marzo, la decisione finale di non ricorrere all'uscita forzata, ma volontaria: la situazione di allarme di qualche mese fa del gruppo di Longarone sembra rientrata, anche se si dovrà attendere la fine dell'anno per capire cosa si prospetta per gli altri 49 lavoratori



Nei giorni scorsi i vertici del gruppo di Longarone hanno incontrato le parti sociali per presentare il piano industriale in cui è previsto un significativo investimento per la parte commerciale e logistica. «Dopo l'acquisizione di [Rem Eyewear](#), De Rigo ha conquistato una fetta di mercato in cui non era ancora presente in maniera massiccia in termini di numeri, i cui sviluppi sono attesi a medio e lungo termine - spiega a b2eyes TODAY [Denise Casanova](#) della Filctem Cgil Belluno - Inoltre, sta attuando un potenziamento delle filiali, con l'apertura di una sede in Australia. Fondamentale, inoltre, il fatto che De Rigo abbia voluto gestire la crisi con una riqualificazione del personale che attualmente svolge mansioni più semplici».

Per Casanova la notizia più importante riguarda i lavoratori. «I 59 addetti non sono stati licenziati, come riportato invece da alcune testate locali, ma hanno optato per la mobilità volontaria - sottolinea al nostro quotidiano la sindacalista - De Rigo ha dimostrato determinazione e ha cercato di trovare una soluzione che non ha costretto nessuno ad abbandonare l'azienda: siamo riusciti a raggiungere un accordo che ha dato alla società il tempo di ripartire. Al di là della gestione dei 49 esuberanti residui, per i quali abbiamo proposto un piano sindacale diverso che i vertici di De Rigo hanno appunto accettato, le difficoltà tuttavia rimangono». Gli effetti di questo piano si vedranno, dunque, nel medio e lungo periodo. La solidarietà intanto sarà prorogata di un altro anno. «A ottobre apriremo un'altra procedura di mobilità volontaria per accogliere le richieste di eventuali dipendenti che da ora in avanti matureranno i requisiti per accedere all'età di pensionamento», conclude Casanova (nella foto, un modello Police, housebrand di punta del gruppo). Al momento la proprietà dell'azienda di eyewear non rilascia commenti in merito alla vicenda.

Longarone, furto da 30 mila euro

Nella notte tra giovedì 7 e venerdì 8 luglio i ladri si sono introdotti nello stabilimento di De Rigo Vision (nella foto), sottraendo cinquecento prototipi di occhiali

Nessuna montatura finita, ma solo pezzi in fase di studio e lavorazione. È a quanto ammonta il bottino dell'ultimo furto in De Rigo, dopo i colpi nel 2011 e nel 2013, oltre a quello tentato lo scorso anno. Secondo quanto riportato da *Il Corriere delle Alpi*, i malviventi sono entrati nello stabilimento attraverso un lucernaio, dopo aver rotto la recinzione di ingresso.

Ad accorgersi del fatto i dipendenti a inizio dell'attività quotidiana. I carabinieri stanno lavorando sul caso affidandosi alle telecamere, in grado di identificare le targhe delle auto anche di notte, oltre a quelle presenti in zona industriale.

Le riprese registrate durante la notte sono già state richieste e devono essere visionate con attenzione per capire se potranno essere utili.

Secondo le prime ricostruzioni, i ladri si sarebbero calati con una corda dal lucernaio per accedere alla zona del magazzino.



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.

EurOk: dopo il successo di Varese si spinge al sud

Sono stati 120 i partecipanti al primo "Ortocheratologia Talk Show", che verrà replicato in ottobre a Salerno, con l'aggiunta di due corsi monotematici



«Le aspettative riposte in questa [prima edizione](#) sono state ampiamente superate sia in termini numerici sia qualitativi – sottolinea una nota della sezione italiana di EurOk - In lavorazione c'è la seconda edizione, che si terrà a Salerno domenica 2 ottobre e si svolgerà con la stessa modalità. Con molta probabilità, data la richiesta di avere corsi inerenti l'ortocheratologia promossi da EurOK al sud, lunedì 3 ottobre ne promuoveremo due, a numero chiuso, su Ortocheratologia base e Ortocheratologia avanzata».

Intanto il primo appuntamento con il nuovo corso interattivo di ortocheratologia e controllo della miopia del 3 luglio ha visto «oltre 120 professionisti di ogni età ed esperienza che si sono riuniti nella storica cornice del Palace Hotel Varese per un produttivo confronto circa le migliori pratiche professionali – precisa il comunicato - Il corso, diviso in tre sessioni, più una dedicata alle aziende, ha trattato come tematiche principali "Incontro con il paziente e importanza di scelte corrette", "Come motivare e aiutare i pazienti per una pratica sicura", "Promozione dell'ortocheratologia e gestione con il medico oculista". Ogni sezione era composta da quattro relatori, che hanno alternato i propri interventi scambiandosi opinioni e consigli e interagendo con il pubblico: tra i professionisti intervenuti c'erano gli optometristi Antonio Calossi, Marco Cena, Marino Formenti, Mauro Frisani, Marco Pastorelli e il medico oculista Eleonora Annunziata, oltre al segretario italiano di EurOK, Sandro Sciacca, in veste di moderatore e regista della giornata (nella foto, una fase dell'evento formativo di Varese).

Ottica Sacco, con Dolce&Gabbana una ventata di clienti

"Ciao Napoli": dopo i tre giorni di festeggiamenti dei trent'anni di attività, un mega party a Posillipo e un tributo a Sofia Loren, i due stilisti hanno salutato così la città

Ottica Sacco, che insieme a Ottica Pedone ha partecipato, alla grande festa con un evento ha accolto oltre duecento persone in negozio.

Mario Carelli, nipote di Paolo, titolare di Ottica Sacco, che ha collaborato con la maison all'organizzazione dell'evento di venerdì 7 luglio (nella foto) è soddisfatto. «Come già [anticipato](#), tutto è stato curato nei minimi dettagli, con un'attenzione quasi maniacale – commenta a b2eyes TODAY [Mario Carelli](#) – Il negozio è stato completamente allestito con i colori e le decorazioni siciliane ed era presente anche il carretto, lo stesso posizionato in precedenza nello store Harrod's di Londra».

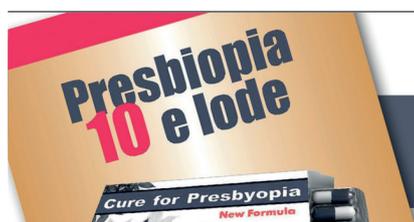
Anche il giardino esterno di Ottica Sacco ha fatto da scenario all'happening, dall'allestimento della location al servizio di catering. «Pure il cibo è stato studiato in ogni particolare: era prevista una portata della cucina tradizionale napoletana e una siciliana, così come il vino era tipico delle due regioni. Sono intervenute oltre duecento persone: alle signore abbiamo omaggiato un rossetto Dolce&Gabbana».

E a livello di riscontro commerciale? «È andata molto bene: abbiamo effettuato vendite che non ci aspettavamo. In negozio era, inoltre, presente il modello top della collezione eyewear Sicilian Carretto, sempre ispirato all'isola d'origine degli stilisti e realizzato e dipinto a mano – conclude il professionista campano - Anche i titolari del negozio di abbigliamento accanto al nostro ci hanno ringraziato per il flusso attirato. E attendiamo ulteriori risvolti positivi nei giorni successivi all'evento».



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 13 luglio 2016 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Presbiopia 10 e lode - Nicola Di Lernia

10 mega pillole per accelerare il tuo processo di crescita nel mercato over 40 anni utilizzando la tecnica dello scalatore

Sfoglialo un estratto del libro su www.fgeditore.it